

Convenzione IRVV/IUAV DPA
Villa Loschi Zileri Dal Verme Motterle al Biron di Monteviale
Vicenza

ICCD

stralcio del modello per il rilevamento dati per la precatalogazione di parchi e giardini

LOCALIZZAZIONE

PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PV	(provincia)	Vi
PVC	(comune)	Monteviale
PV	(frazione)	Biron
PVCL	(località)	
CST	CENTRO STORICO	
CSTD	(denominazione)	
CSTA	(carattere amministrativo c.storico)	

OGGETTO

OGT	OGGETTO	
OGTT	(tipo)	Parco
OGTD	(denominazione)	Parco di Villa Loschi Zileri Motterle

UBICAZIONE

CTS	CATASTO	
CTSF	(foglio)	XI
CTSP	(particelle)	54-32-24-25-26-27-28-29-30-120-121-122- 43-3-111-112-113-114-115-116--117-118- 135-136-137-138-139-140-141-142-143-144- 145-146-10-12
UBV	UBICAZIONE	
UBVA	(genere dell' affaccio)	Principale
UBVD	(denominazione spazio viabilistico)	Viale Zileri
UBVN	(numero civico)	8
UBVK	(indicazione chilometrica)	
UBVP	(ubicazione non viabilistica)	

CARATTERI AMBIENTALI

HAT	SUPERFICIE TOTALE	300
-----	-------------------	-----

DEFINIZIONE CULTURALE

AUT	AUTORE	
AUTR	(riferimento all'intervento)	giardino formale antistante la villa e belvedere ottagonale sul retro della villa.
AUTN	(nome)	Francesco Muttoni
AUTS	(rapporto al nome)	
AUTM	(fonte dell'attribuzione)	FNT 4 e 5
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBR	(riferimento all'intervento)	
ATBD	(denominazione)	
ATBM	(fonte dell'attribuzione)	

AUT	AUTORE	
AUTR	(riferimento all'intervento)	giardino formale antistante la villa
AUTN	(nome)	Giuseppe Marchi
AUTS	(rapporto al nome)	
AUTM	(fonte dell'attribuzione)	FNT 6
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBR	(riferimento all'intervento)	
ATBD	(denominazione)	
ATBM	(fonte dell'attribuzione)	

AUT	AUTORE	
AUTR	(riferimento all'intervento)	giardino e parco informale
AUTN	(nome)	Giuseppe Balzaretto
AUTS	(rapporto al nome)	
AUTM	(fonte dell'attribuzione)	FNT 15
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBR	(riferimento all'intervento)	
ATBD	(denominazione)	
ATBM	(fonte dell'attribuzione)	

AUT	AUTORE	
AUTR	(riferimento all'intervento)	Cancellate dei due ingressi
AUTN	(nome)	Antonio Caregaro Negrin
AUTS	(rapporto al nome)	
AUTM	(fonte dell'attribuzione)	FNT16
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBR	(riferimento all'intervento)	
ATBD	(denominazione)	
ATBM	(fonte dell'attribuzione)	

NOTIZIE STORICHE

REN	NOTIZIA	
RENR	(riferimento)	Intera proprietà
RENS	(notizia sintetica)	Antonio Nicolò Loschi permuta una proprietà ad Angarano con la tenuta del Biron. Dà inizio ad un progetto di bonifica e di risistemazione dell'intera area
RENF	(fonte)	FNT 1
REL	CRONOLOGIA	
RELS	(secolo)	
RELF	(frazione di secolo)	
RELI	(data)	1436
REN	NOTIZIA	
RENR	(riferimento)	Casa colonica
RENS	(notizia sintetica)	La proprietà viene divisa nel 1684 tra i tre eredi e il Biron, inteso come la parte centrale della proprietà, passa a Fabrizio Loschi che trasforma la barchessa e ristruttura la villa inglobando la vecchia torre colombara. Iniziano anche i lavori per la loggia.
RENF	(fonte)	FNi 3

REL	CRONOLOGIA	
RELS	(secolo)	XVII
RELF	(frazione di secolo)	seconda metà
RELI	(data)	
REN	NOTIZIA	
RENR	(riferimento)	Giardino antistante la villa e parte del retro.
RENS	(notizia sintetica)	Nel 1750 Nicolò Loschi , nipote ed erede di Fabrizio, chiama Francesco Muttoni ad un progetto di risistemazione complessiva degli spazi . Muttoni fra l'altro , disegna un grande giardino formale corredato di grandi peschiere, mai realizzato, antistante la villa, e progetta un belvedere ottagonale di raccordo con la salita al colle.
RENF	(fonte)	FNT 4 e 5
REL	CRONOLOGIA	
RELS	(secolo)	XVIII
RELF	(frazione di secolo)	seconda metà
RELI	(data)	
REN	NOTIZIA	
RENR	(riferimento)	serra e sommità del colle
RENS	(notizia sintetica)	Alla morte di Nicolò Loschi , ereditano Francesco e Alfonso che fanno realizzare la serra e la casa del giardiniere attribuita ad Ottone Calderari che dà anche degli progettuali per un belvedere alla sommità del colle.
RENF	(fonte)	FNT 10
REL	CRONOLOGIA	
RELS	(secolo)	XVIII
RELF	(frazione di secolo)	seconda metà
RELI	(data)	
REN	NOTIZIA	
RENR	(riferimento)	giardino
RENS	(notizia sintetica)	Vengono realizzate, al posto della grande peschiera rettangolare seicentesca, due strette peschiere ai lati del viale di accesso.
RENF	(fonte)	FNT 12
REL	CRONOLOGIA	
RELS	(secolo)	XVIII
RELF	(frazione di secolo)	fine secolo
RELI	(data)	
REN	NOTIZIA	
RENR	(riferimento)	giardino e colle
RENS	(notizia sintetica)	Drusilla Dal Verme moglie di Luigi Loschi adorna il giardino con un nuovo sistema di serre e chiama Luigi Balzaretti a progettare un parco informale nel colle.
RENF	(fonte)	FNT 15
REL	CRONOLOGIA	
RELS	(secolo)	XIX
RELF	(frazione di secolo)	prima metà circa
RELI	(data)	

REN	NOTIZIA	
REN R	(riferimento)	Villa e giardino
REN S	(notizia sintetica)	Antonio Caregaro Negrin viene chiamato a progettare un secondo accesso al colle, a isistemare la vecchia chiesetta e una delle case coloniche.
REN F	(fonte)	Bib. 2 e FNT 16
REL	CRONOLOGIA	
REL S	(secolo)	XIX
REL F	(frazione di secolo)	
REL I	(data)	1870

UTILIZZAZIONI

USA	USO ATTUALE	
USA R	(riferimento alla parte)	Parco antistante la villa
USA D	(uso)	Parco privato
USA	USO ATTUALE	
USA R	(riferimento alla parte)	Parco del colle
USA D	(uso)	Parco privato
USO	USO STORICO	
USO R	(riferimento alla parte)	Parte alta del colle
USO C	(riferimento cronologico)	XIV
USO D	(uso)	Barco da caccia e vigneti
USO	USO STORICO	
USO R	(riferimento alla parte)	Parte antistante la villa
USO C	(riferimento cronologico)	XIV
USO D	(uso)	Giardino di piacere

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG	CONDIZIONE GIURIDICA	
CDG G	(indicazione generica)	Proprietà privata
CDG S	(indicazione specifica)	Società Montecastello
VIN	VINCOLI	
VIN L	(legge)	1497/1939
VIN D	(decreto estremo)	
VIN R	(data registrazione)	7/6/1954

ALLEGATI

SFC	STRALCIO FOGLIO CATASTALE	1
ALG	ELABORATI GRAFICI E CARTOGRAFICI	
ALG N	(numero di allegato)	2
ALG T	(tipo)	Planimetria I.G.M. Scala 1:25.000.1968.
ALG N	(numero di allegato)	3
ALG T	(tipo)	Carta Tecnica Regionale. Scala 1:10.000
ALG N	(numero di allegato)	4
ALG T	(tipo)	Carta Tecnica Regionale .Scala 1:5.000
ALG N	(numero di allegato)	5
ALG T	(tipo)	Rilievo catastale con indicata l'area sottoposta al vincolo della legge 1497/1939.

DOCUMENTI VARI ED ICONOGRAFIE

ALGN	(numero di allegato)	6
ALGT	(tipo)	Giovanni Briati, rilievo delle proprietà Loschi nei territori di Monteviale, Biron, S.Croce e Cattana con scorcio della villa e del corso del torrente Dioma, 1636. Archivio di Stato di Vicenza
ALGN	(numero di allegato)	7
ALGT	(tipo)	Giovanni Briati, rilievo delle proprietà Loschi nei territori di Monteviale, Biron, S.Croce e Cattana con scorcio della villa e del corso del torrente Dioma, 1636. Archivio di Stato di Vicenza. Particolare.
ALGN	(numero di allegato)	8
ALGT	(tipo)	Giusto Dante, mappa complessiva dei terreni di proprietà Valmarana e Loschi, rilievo delle strade e dei corsi d'acqua, 1670. Archivio privato
ALGN	(numero di allegato)	9
ALGT	(tipo)	Antonio Berlassa, Villa e pertinenze di Biron. Mappa redatta per la divisione dei terreni tra i giovani Alfonso e Nicolò Foschi. 1700. Archivio di Stato di Vicenza
ALGN	(numero di allegato)	10
ALGT	(tipo)	Francesco Muttoni, "Dissegno delle Fabbriche di Birone, come esistono, et nuove aggiunte con adiacenze nobili".s.d. Archivio privato.
ALGN	(numero di allegato)	11
ALGT	(tipo)	Francesco Muttoni, progetto per la scala esterna di Palazzo Trento Valmarana a Vicenza, Comune di Vicenza, Archivio Loschi
ALGN	(numero di allegato)	12
ALGT	(tipo)	Giuseppe Marchi, progetto per la sistemazione del giardino e della corte davanti a villa Loschi, 1736. Archivio privato.
ALGN	(numero di allegato)	13
ALGT	(tipo)	Valentino Perini, rilievo delle proprietà di Nicolò Loschi a Biron, 1745. Archivio privato.
ALGN	(numero di allegato)	14
ALGT	(tipo)	Giuseppe Mezzalira, rilievo della porzione meridionale dei beni passati in eredità a Francesco e Alfonso, figli di Nicolò Loschi. 1770, Archivio privato.
ALGN	(numero di allegato)	15
ALGT	(tipo)	Giuseppe Mezzalira (?), rilievo della parte settentrionale dei beni di Francesco e Alfonso Loschi, s.d. Archivio privato.
ALGN	(numero di allegato)	16
ALGT	(tipo)	Anonimo, rilievo del complesso edilizio di Biron, del giardino antistante e dell'insieme del colle di S.Giorgio a nord, post 1795 circa. Archivio privato.

ALGN	(numero di allegato)	17
ALGT	(tipo)	Catasto austriaco, comune di Monteviale. 1831.Sommarioni.
ALGN	(numero di allegato)	18
ALGT	(tipo)	Pietro Scaldaferro, rilievo delle proprietà e terreni di Biron di Monteviale da dividere tra le sorelle Lucrezia Dal Verme Zileri e Drusilla Dal Verme Loschi, 1851. Archivio privato.
ALGN	(numero di allegato)	19
ALGT	(tipo)	Giuseppe Balzaretto, progetto per un parco all'inglese da realizzare in tutti i terreni di pertinenza della villa del Biron, metà sec. XIX circa. Archivio privato.
ALGN	(numero di allegato)	20
ALGT	(tipo)	Antonio Caregaro Negrin, "Ortografia dell'Ingresso Rurale" per villa Loschi a Biron di Monteviale, 1877. Archivio di Stato di Vicenza.
ALGN	(numero di allegato)	21
ALGT	(tipo)	Planimetria I.G.M. Scala 1:25.000. 1890.
ALGN	(numero di allegato)	22
ALGT	(tipo)	Planimetria I.G.M. Scala 1:25.000. 1924
ALGN	(numero di allegato)	23
ALGT	(tipo)	Fotografia aerea del giardino, della villa e delle adiacenze. Bib 6
ALGN	(numero di allegato)	24
ALGT	(tipo)	Fotografia aerea del complesso di Villa, parco e campagna circostante. Bib 6.
ALGN	(numero di allegato)	25
ALGT	(tipo)	Fotografia aerea della villa, del giardino e del colle S.Giorgio. Bib. 6
FTA	FOTOGRAFIE	
FTAN	(negativo)	1
FTAP	(tipo)	Diapositiva
FTAT	(note)	La coppia di taxodium nella campagna
FTAN	(negativo)	2
FTAP	(tipo)	Diapositiva
FTAT	(note)	Il filare di pioppi a memoria dell'antico "stradon"
FTAN	(negativo)	3
FTAP	(tipo)	Diapositiva
FTAT	(note)	Uno degli antichi accessi alla villa
FTAN	(negativo)	4
FTAP	(tipo)	Diapositiva
FTAT	(note)	Il viale di tigli che segna l'accesso.
FTAN	(negativo)	5
FTAP	(tipo)	Diapositiva
FTAT	(note)	L'ingresso attuale
FTAN	(negativo)	6
FTAP	(tipo)	Diapositiva
FTAT	(note)	Il fronte principale della villa

FTAN	(negativo)	7
FTAP	(tipo)	Diapositiva
FTAT	(note)	Il loggiato settecentesco
FTAN	(negativo)	8
FTAP	(tipo)	Diapositiva
FTAT	(note)	Prato antistante la villa: la profondità prospettica che prolunga il parco nella campagna.
FTAN	(negativo)	9
FTAP	(tipo)	Diapositiva
FTAT	(note)	Prato antistante la villa: il filare recente piantato a prolungare il filare di pioppi.
FTAN	(negativo)	10
FTAP	(tipo)	Diapositiva
FTAT	(note)	Prato antistante la villa: sulla sinistra traccia dell'antico fossato che in origine circondava il complesso.
FTAN	(negativo)	11
FTAP	(tipo)	Diapositiva
FTAT	(negativo)	12
FTAP	(tipo)	Diapositiva
FTAT	(note)	Prato antistante la villa: un faggio in precarie condizioni di salute.
FTAN	(negativo)	13
FTAP	(tipo)	Diapositiva
FTAT	(note)	Prato antistante la villa: i gruppi di alberi ad alto fusto presentano un eccessivo sovraffollamento accresciuto dall'inserimento recente di cespugli alla base.
FTAN	(negativo)	14
FTAP	(tipo)	Diapositiva
FTAT	(note)	Antico filare di carpini che ricorda un'antica carrareccia.
FTAN	(negativo)	15
FTAP	(tipo)	Diapositiva
FTAT	(note)	Le serre ottocentesche di Drusilla Dal Verme.
FTAN	(negativo)	16
FTAP	(tipo)	Diapositiva
FTAT	(note)	La casetta del giardiniere
FTAN	(negativo)	17
FTAP	(tipo)	Diapositiva
FTAT	(note)	La seconda casetta del giardiniere forse progettata da Ottone Calderari.
FTAN	(negativo)	18
FTAP	(tipo)	Diapositiva
FTAT	(note)	Il colle S.Giorgio visto dal prato antistante la villa.
FTAN	(negativo)	19
FTAP	(tipo)	Diapositiva
FTAT	(note)	Oggetti d'arte collocati ai margini del bosco

FTAN	(negativo)	20
FTAP	(tipo)	Diapositiva
FTAT	(note)	La scala sul retro della villa che porta al colle forse progettata da Francesco Muttoni.
FTAN	(negativo)	21
FTAP	(tipo)	Diapositiva
FTAT	(note)	La chiesetta sul retro della villa rimaneggiata alla fine dell'Ottocento.
FTAN	(negativo)	22
FTAP	(tipo)	Diapositiva
FTAT	(note)	La casa colonica nel prato all'inizio del colle.
FTAN	(negativo)	23
FTAP	(tipo)	Diapositiva
FTAT	(note)	Il sentiero che sale nel bosco
FTAN	(negativo)	24
FTAP	(tipo)	Diapositiva
FTAT	(note)	Un maestoso esemplare di cedro soffocato dalla vegetazione.
FTAN	(negativo)	25
FTAP	(tipo)	Diapositiva
FTAT	(note)	Esemplari alla sommità del colle
FTAN	(negativo)	26
FTAP	(tipo)	Diapositiva
FTAT	(note)	La sommità del colle con il cerchio di cipressi e un bell'esemplare di Cedrus atlantica.
FTAN	(negativo)	27
FTAP	(tipo)	Diapositiva
FTAT	(note)	L'edificio alla sommità del colle, forse resto dell'antichissima chiesetta di S.Giorgio.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIB	BIBLIOGRAFIA	1
BIBA	(autore)	R.Cevese,
BIBD	(titolo- -anno)	Ville della Provincia di Vicenza, 1971
BIB	BIBLIOGRAFIA	2
BIBA	(autore)	B.Ricatti Tavone
BIBD	(titolo- -anno)	Antonio Caregaro Negrin..., 1980
BIB	BIBLIOGRAFIA	3
BIBA	(autore)	L.De Benedetti
BIBD	(titolo- -anno)	Giardino, paesaggio, territorio..1988
BIB	BIBLIOGRAFIA	4
BIBA	(autore)	F.Rigon
BIBD	(titolo- -anno)	Villa Loschi Zileri...1990
BIB	BIBLIOGRAFIA	5
BIBA	(autore)	R.Maschio
BIBD	(titolo- -anno)	Le invenzioni di Francesco Muttoni..., 1994
BIB	BIBLIOGRAFIA	6
BIBA	(autore)	L.Puppi
BIBD	(titolo- -anno)	La Villa Loschi Zileri Motterle..., 1998.

FNT	FONTI ARCHIVISTICHE	1
FNTT	(tipo)	Atto notarile
FNTD	(denominazione)	Giovanni Briati, rilievo delle proprietà Loschi nei territori di Monteviale, Biron, S.Croce e Cattana con scorcio della villa e del corso del torrente Dioma, 1636. AC.Vi.
FNT	FONTI ARCHIVISTICHE	2
FNTT	(tipo)	Atto notarile
FNTD	(denominazione)	Giusto Dante, mappa complessiva dei terreni di proprietà Valmarana e Loschi , 1670. Archivio privato.
FNT	FONTI ARCHIVISTICHE	3
FNTT	(tipo)	Atto notarile
FNTD	(denominazione)	Antonio Berlassa, Villa e pertinenze di Biron. 1700 circa. A.C.Vi
FNT	FONTI ARCHIVISTICHE	4
FNTT	(tipo)	Planimetria di progetto
FNTD	(denominazione)	Francesco Muttoni "Dissegno delle Fabbriche di Biron come esistono et nuove aggiunte con adiacenze nobili" s.d. Archivio privato
FNT	FONTI ARCHIVISTICHE	5
FNTT	(tipo)	Sezioni di progetto
FNTD	(denominazione)	Francesco Muttoni, Disegno delle rampe di accesso al belvedere della villa del Biron. s.d. A.C.Vi
FNT	FONTI ARCHIVISTICHE	6
FNTT	(tipo)	Planimetria di progetto
FNTD	(denominazione)	Giuseppe Marchi, progetto per la sistemazione del giardino e della corte davanti alla villa Loschi, 1736. Archivio privato.
FNT	FONTI ARCHIVISTICHE	7
FNTT	(tipo)	Atto notarile
FNTD	(denominazione)	Valentino Perini, rilievo delle proprietà di Nicolò Loschi al Biron, 1745. Archivio privato
FNT	FONTI ARCHIVISTICHE	8
FNTT	(tipo)	Atto notarile
FNTD	(denominazione)	Giuseppe Mezzalira, rilievo della porzione meridionale dei beni passati in eredità a Francesco e Alfonso figli di Nicolò Loschi. 1770. Archivio privato.
FNT	FONTI ARCHIVISTICHE	9
FNTT	(tipo)	Atto notarile
FNTD	(denominazione)	Giuseppe Mezzalira, (?), rilievo della parte settentrionale dei beni di Francesco e Alfonso Loschi. S.d. Archivio privato.
FNT	FONTI ARCHIVISTICHE	10
FNTT	(tipo)	Planimetria di progetto
FNTD	(denominazione)	Ottone Calderari, Schizzi progettuali per la realizzazione di un "giardino all'inglese" e di un belvedere sul colle S.Giorgio con "11 punti di vista". 1781. A.C.Vi.

FNT	FONTI ARCHIVISTICHE	11
FNTT	(tipo)	Disegno esecutivo
FNTD	(denominazione)	Ottone Calderari, progetto di portale rustico di accesso al belvedere di colle S. Giorgio.
FNT	FONTI ARCHIVISTICHE	12
FNTT	(tipo)	Atto notarile
FNTD	(denominazione)	Anonimo, rilievo del complesso edilizio di Biron, del giardino antistante e dell'insieme del colle S. Giorgio. post 1795. Archivio privato.
FNT	FONTI ARCHIVISTICHE	14
FNTT	(tipo)	Atto notarile
FNTD	(denominazione)	Pietro Scaldasferro, rilievo delle proprietà e terreni di Biron di Monteviale da dividere tra le sorelle Lucrezia Dal Verme Zileri e Drusilla Dal Verme Loschi, 1851. Archivio privato.
FNT	FONTI ARCHIVISTICHE	15
FNTT	(tipo)	Planimetria di progetto
FNTD	(denominazione)	Giuseppe Balzaretto, progetto per un parco all'inglese da realizzarsi in tutti i terreni di pertinenza della villa del Biron. metà secolo XIX. Archivio privato.
FNT	FONTI ARCHIVISTICHE	16
FNTT	(tipo)	Disegno di progetto
FNTD	(denominazione)	Antonio Caregaro Negrin , "Ortografia dell'ingresso rurale" per Villa Loschi a Biron di Monteviale. 1877. A.C.Vi.
FTE	FOTOGRAFIE ESISTENTI	
FTET	(tipo)	Fotografie varie
FTEN	(collocazione e numero negativo)	Collocate in Bib 6

DATA DI COMPILAZIONE 10 gennaio 1999

COMPILATORE: prof. Mariapia Cunico

Giardino di Villa Loschi Zileri dal Verme ora Motterle a Monteviale (Vi)

NOTIZIE STORICHE

La storia di questo parco e' molto complessa ma, fortunatamente, piuttosto ben documentata grazie ai numerosi documenti iconografici, vedute, mappe ecc, conservate nella villa e all'Archivio di Stato di Vicenza.

Molto probabilmente, già prima della realizzazione della villa, vi era alla sommità del colle S. Giorgio, una piccola cappella votiva e un sentiero tortuoso vi saliva partendo dalla vecchia strada di Monteviale.

Nel 1436 Antonio Nicolò Loschi cede al monastero benedettino dei SS. Felice e Fortunato le sue proprietà di 800 campi in località Angarano in cambio delle tenute del Biron di cui risultava già affittuario: il Loschi inizia in quegli anni grandi lavori di bonifica delle ampie tenute con opere di vera e propria ingegneria idraulica per portare acqua nelle terre a meridione, là dove scarseggiava.

Questo progetto ambizioso di realizzazione di una vera e propria azienda agricola modello, è caratterizzato dalla creazione di un acquedotto, ancor oggi esistente, in parte sotterraneo e in parte sopraelevato che partiva a nord, dal vecchio mulino di Monteviale, e portava acqua ai campi insieme a quella del vicino torrente Dioma.

La mappa del pubblico perito Giovanni Briati del 1636 illustra molto bene il nuovo paesaggio disegnato dagli interventi del Loschi, il nuovo tracciato delle acque, la struttura della casa, dominata dalla mole di un'alta torre colombara e delle due barchesse caratterizzate da un impianto asimmetrico rispetto all'edificio padronale, in ragione dell'adeguamento del tracciato alla vecchia strada per Monteviale.

Compare già alla sinistra della barchessa una grande peschiera realizzata con l'acqua portata a valle dal nuovo acquedotto. Molto chiaro risulta un grande "stradon", che si diparte da un muretto che chiude la grande corte, "stradon" che in realtà non corrispondeva a nessun percorso stradale ma piuttosto fungeva da raccordo prospettico tra la villa e il suo paesaggio.

Il colle sul retro è ancora del tutto boscato ma è ben rappresentata la vecchia via di accesso alla chiesetta votiva. Un percorso cinge perimetralmente i confini del colle per conchiudersi in un accesso laterale.

Non vi è ancora traccia di un giardino ma tutto il sistema degli spazi aperti è progettato in funzione del progetto di sistemazione agricola.

Alla fine del secolo XVII le proprietà vengono divise fra gli eredi di Nicolò Loschi e Fabrizio Loschi riceve la tenuta del Biron dando avvio ad un grande progetto di risistemazione delle sue terre e degli edifici: in particolare vengono sistemate le due barchesse e viene ristrutturato il corpo centrale della villa inglobando la vecchia torre colombara. Viene costruita, probabilmente su progetto di Carlo Borella, una nuova loggia con archi a tutto sesto al piano terra e colonnato al piano superiore.(si veda la mappa del Berlassa della fine del secolo XVII- FNT 3)

Pochi anni dopo il nuovo erede di tutta la proprietà, Nicolò Loschi, nipote di Fabrizio, chiama l'architetto più famoso del tempo fra le nobili famiglie vicentine, Francesco Muttoni, a completare le opere dei suoi predecessori.

Per la prima volta, nel progetto di arricchimento e decorazione del complesso, viene preso in considerazione anche lo spazio esterno: Muttoni infatti inventa uno straordinario parterre che completa scenograficamente la corte, anch'essa ridisegnata in forma simmetrica, e il fronte della villa. Al centro della composizione vi è una grande vasca mentre due lunghe peschiere rettangolari dividono la corte dal giardino, disegnato da filari di carpini e conchiuso da un frutteto. Questo progetto non fu probabilmente mai realizzato, mentre fu realizzata la parte retrostante la villa, dove il Muttoni aveva previsto un belvedere in forma ottagonale di raccordo con il colle S.Giorgio.

Nel 1736 un altro tecnico, Antonio Marchi, "vicino" alla scuola del Muttoni, redige un disegno molto più semplificato del giardino antistante la villa, un semplice parterre in forma rettangolare che completava il secondo rettangolo della vecchia peschiera. (FNT6

Il nuovo parterre, forse realizzato, era completato da una "cedrara". La conferma dell'esistenza di questo giardino viene data dalla mappa di Valentino Perini del 1745 (FNT 7) che definisce con chiarezza "giardino" lo spazio, e dà molta importanza, nell'organizzazione dell'intero complesso, al ruolo svolto dallo "stradon" che svolge un ruolo importantissimo nel disegno del territorio.

Una mappa di anonimo del 1795 ci fa invece comprendere molto bene che, fino a tale data, il colle non era stato interessato da nessun progetto, anche se in realtà pochi anni prima Ottone Calderari aveva avanzato delle proposte per un "giardino all'inglese" e un belvedere da collocare alla sommità del colle. (FNT 10) oltre ad un bel progetto per un portale di accesso al colle stesso (FNT 11)

I sommarioni relativi al catasto austriaco sono molto espliciti a riguardo perché descrivono con esattezza le destinazioni d'uso delle pendici, a meridioni e coltivate a viti "arborate", mentre a nel versante più freddo tenute a "bosco ceduo forte" (ALGN 17)

Chi si occuperà seriamente del destino degli spazi verdi del Biron sarà Drusilla Dal Verme moglie di Luigi Loschi, appassionata di botanica, dal 1859 membro della Società di Acclimatazione di Trento, che tenterà di realizzare davanti alla loggia settecentesca un piccolo giardino di acclimatazione.

Sempre Drusilla convince il marito a chiamare al Biron un architetto del paesaggio fra i più noti del tempo, il milanese Antoni Balzaretti, per riprogettare completamente il giardino e il colle, realizzando uno dei più vasti giardini informali del Veneto.

Il disegno del milanese è conservato in villa (FNT 15) è, anche se in realtà non vi è nessuna certezza su quanto sia stato realizzato dell'intero progetto, si può ben capire l'idea complessiva che era alla base: la modificazione innanzitutto dell'accesso frontale alla villa, e sostituzione di ogni linea rigida con uno svolgersi armonioso di vialetti sinuosi che coinvolgevano anche la parte centrale del colle fino a raggiungere un belvedere circolare alla sua sommità

Il prato antistante la villa è lasciato aperto e bordato da sentieri curvilinei che continuano nella parte un tempo occupata dal parterre.

Per accedere al complesso Balzaretti prevede una piazza rotonda da cui si diparte un viale maestoso di tigli che ancor oggi esiste pur essendo stato spostato l'ingresso principale alla proprietà.

Antonio Caregaro Negrin nel 1859 sistemò la zona collinare a ridosso della chiesetta e costruì la casa colonica in stile svizzero. Del Negrin è anche la realizzazione del cancello di ingresso al parco dal retro del colle e forse di quegli anni è la piantagione nella campagna dei grandi esemplari di alberi ad alto fusto (*Taxodium disticum* e *Cedrus libani*) che ancor oggi disegnano un paesaggio di straordinario valore, legando insieme il parco, il giardino con la campagna.

DESCRIZIONE DEL GIARDINO E DEL SUO STATO DI CONSERVAZIONE

La presenza del complesso di Villa Loschi Zileri viene anticipata, giungendo da Vicenza, dalla presenza nella campagna coltivata di grandi alberi ad alto fusto (Cedri del Libano, cipressi calvi, querce) che punteggiano il paesaggio creando una straordinaria integrazione tra le architetture, il verde costruito e il verde tenuto a scopi agricoli.

Il punto, in cui la statale che giunge da Vicenza attraversa un fossato, è segnato da una coppia di maestosi cipressi calvi (*Taxodium disticum*) che costituiscono l'elemento ricorrente dell'intero complesso: sono alberi bellissimi e fortunatamente tutta la campagna caratterizzata dalla presenza di questi ed altri esemplari è tutelata dalla legge n. 1497.

Si giunge al bivio per Monteviale e ci si trova davanti un primo cancello di accesso non più utilizzato inquadrato scenograficamente da un giovane viale di tigli, si prosegue costeggiando il giardino tenendo la villa sulla destra e si può già vedere la connessione prospettica che legava insieme l'antico viale, ora di pioppi cipressini, che porta a Creazzo con la facciata principale

dell'edificio. In questi ultimi anni la proprietà ha voluto sottolineare ulteriormente questo elemento piantando, all'interno del giardino, un doppio filare alternato di cespugli di erba della Pampas e Prunus pissardii.

Il giardino antistante la villa: il giardino presenta alcune caratteristiche precise che si legano alla storia del complesso . tra il prato chiuso tra le barchesse e la villa e l'area occupata da gruppi di alberi ad alto fusto corre infatti un sentiero, parallelo al fronte dell'edificio, che segue il margine del primo giardino seicentesco , là dove un fossato ed un muro chiudevano la proprietà.

Il prato e' decorato da aiuole con fiori e bordure di convallaria e dominato da un lato da un esemplare di faggio rosso (*Fagus sylvatica* *Atropurpurea*) che si trova in condizione di salute molto precarie. Poco più avanti segna l'ingresso pedonale alla fine della barchessa un maestoso cipresso calvo, sicuramente il più imponente fra i tanti che svettano nel parco, vera e propria scultura vegetale. Sul lato opposto del prato corre una quinta di magnolie e altri alberi con un eccessivo sovraffollamento.

Dalla villa si può comprendere che l'intervento ottocentesco, da alcuni attribuito al Balzaretto o da altri al Caregaro Negrin , fu soprattutto incentrato a realizzare con le masse arboree delle vere e proprie quinte che scandiscono la prospettiva continuando nella campagna.

Ma la bellezza di questi esemplari, in particolar modo dei platani che formano con i loro rami una armoniosa curva verso terra, e' stata offuscata recentemente con la piantagione di cespugli all'intorno che impediscono di godere della forza della forma ritagliata sul paesaggio circostante.

Guardando la villa sulla sinistra, la' dove giunge il primo accesso alla proprietà', corre un vecchio muro a cui e' addossata la struttura in ferro di una serra in disuso ma ancor oggi perfettamente leggibile .

Il parco e il colle: la villa e' addossata al colle e l'elemento di connessione tra l'edificio e il pendio e' la vecchia chiesetta molto rimaneggiata nell'Ottocento. In questo punto vi e' un certo disordine sia architettonico che vegetale su cui si potrebbe intervenire con un progetto di riqualificazione : un ampio scalone segna l'accesso al colle la' dove il Muttoni, nel suo progetto, aveva previsto un elemento di sosta in forma ottangolare che richiama in modo molto preciso la vasca d'acqua di Villa Trissino a Trissino.

Dopo pochi metri si giunge ad un vasto pendio a prato dove sorge una casa colonica, questa parte del parco e' molto gradevole e la soleggiata zona erbosa e' circondata da gruppi di alberi ad alto fusto.

Da qui si diparte il sentiero che porta alla cima del colle addentrandosi in un fitto bosco misto che necessiterebbe di un severo controllo sull' eccessivo sovraffollamento. C'è da aggiungere che la parte del colle esposta a meridione era un tempo disegnata da terrazzamenti a vigneto con muretti a secco: la crescita incontrollata di una vegetazione spontanea, conseguente all' abbandono della coltivazione, sta portando ad un progressivo degrado di quest'area con un la scomparsa della storica parte in muratura .

BIBLIOGRAFIA

- R. Cevese, Ville della Provincia di Vicenza, Milano, 1971. Tomo I°, pp.239-255.
- B. Ricatti Tavone, Antonio Caregaro Negrin. Un architetto vicentino tra eclettismo e liberty, Padova, 1980.
- L. De Benedetti, Giardino, paesaggio, territorio, in M. Azzi Visentini (a cura di) Il giardino veneto, Milano, 1988.
- F. Rigon, Villa Loschi Zileri dal Verme al Biron di Monteviale, in Tiepolo e le ville vicentine, Milano, 1990. pp.13-35.
- R.Maschio, Le invenzioni di Francesco Muttoni a Trissino, a Orgiano, a Biron di Monteviale, in Giardini di Vicenza, a cura della Banca Popolare Vicentina, Vicenza, 1994. pp.96-101
- L.Puppi, (a cura di), La Villa Loschi Zileri Motterle in Monteviale di Vicenza, Treviso, Canova, 1998

ICONOGRAFIA

- Giovanni Briati, rilievo delle proprietà Loschi nei territori di Monteviale, Biron, S.Croce e Cattana, 1636. A.C.Vi.
- Giusto Dante, mappa dei terreni di proprietà Valmarna e Loschi, 1700. Archivio privato.
- Antonio Berlassa, villa e pertinenze di Biron, 1700 circa. A.C.Vi.
- Francesco Muttoni. "Dissegno delle Fabbriche di Birone come esistono et nuove aggiunte con adiacenze nobili" s.d. Archivio privato
- Giuseppe Marchi, progetto per la sistemazione del giardino e della corte davanti a villa Loschi, 1736. Archivio privato
- Giuseppe Mezzalira, rilievo della porzione meridionale dei beni passati in eredità a Francesco e Alfonso, figl di Nicolò Loschi. 1770. Archivio privato.
- Giuseppe Balzaretto, progetto per un parco all'inglese da realizzarsi in tutti i terreni di pertinenza della villa Loschi. Metà secolo XIX. Archivio privato
- Antonio Caregaro Negrin, "Ortografia dell'ingresso rurale" per villa Loschi a Biron di Monteviale 1877. A.C.Vi.